

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 25 agosto 2022

Escursione a: **Monte Cadelle** (2483) e **Cima di Lemma** (m. 2348)

Da: B.ta Camoscio 1781m (piani di Arale)
Sterrata segnavia CAI 116
↑ Bivio sent CAI 101-7 (1850 m)
↑ Baita Fontanini (1908 m)
Sentiero segnavia CAI 201
↑ Laghetto alto di Porcile (m 2100)
↑ Passo di Porcile (m 2284)
↑ Monte Cadelle (m 2483)
Ritorno: ↓ Passo di Porcile ↓ laghetto alto
↑ Passo di Tartano (m 2102)
↑ Cima di Lemma (2348 m)
↓ Passo di Lemma (2137 m)
↓ Bivio CAI 101-7 (m.1850)
↓ Baita camoscio (1781 m)
Tempi indicativi: Intero giro ore 6.00 circa
Difficoltà: E (escursionismo), il ritorno da cima Lemma presenta alcuni tratti esposti (diffic. EE)
Ritrovo: ore 6:30 (Villa Regina Pacis)

L'escursione prende il via dal parcheggio di San Simone, a Valleve, in alta valle Brembana. Su strada sterrata si raggiunge la baita Camoscio (segnavia 116) e si prosegue fino a incrociare l'itinerario 101 (sentiero delle Orobie occidentali). Continuiamo a camminare nella conca sottostante il passo di Lemma (2.137 metri) arrivando alla baita Fontanini (1.905). Si avanza tagliando a mezza costa il versante sud della cima di Lemma (2.348). Senza dislivelli impegnativi si attraversano zone boschive e ampi pascoli. Segni della storica attività della pastorizia sono i recinti in pietra per custodire il bestiame, i bàrech.

Prendiamo quota in direzione del passo di Tartano, che però bypassiamo decidendo di arrivarci con una rapida deviazione al rientro. Ci immettiamo ora sul tracciato 201, puntando ai vicini laghetti di Porcile, incastonati sul versante valtellinese. Il panorama regala una bellissima veduta sulle Alpi Retiche, dal monte Disgrazia alla valle Masino, fino alle cime della Valchiavenna e della valle Spluga. Una grande croce metallica contraddistingue la sella posta a sud del passo di Tartano. È qui che scolliniamo

in Valtellina e, con una ripida discesa, raggiungiamo il lago alto di Porcile.

Si costeggia il suggestivo specchio d'acqua e, seguendo sempre il sentiero 201, puntiamo al passo di Porcile (2.290). Dal valico ci si abbassa per pochi metri sul versante sud fino a incontrare la traccia, indicata da qualche ometto in pietra, che guida sotto la salita scoscesa del monte Cadelle. In poco tempo, con un po' di fatica ci si inerpicia vincendo gli ultimi 200 metri di dislivello. Eccoci su una selletta e per facile cresta guadagniamo la vetta del Cadelle (2.483). Vi è collocata una particolare statua in metallo raffigurante un angelo a tre facce. È il protettore delle tre vallate (Brembana, Lunga e Madre) verso cui rivolge lo sguardo e ricorda la disastrosa alluvione del luglio 1987.

Ritorno: È tempo di rientrare, senza scordarci, dopo i laghetti di Porcile, la deviazione al passo di Tartano (2.108). Si cammina sulla mulattiera realizzata nella Prima guerra mondiale. Osserviamo i resti della linea di difesa della frontiera nord, identificata con la Linea Cadorna.

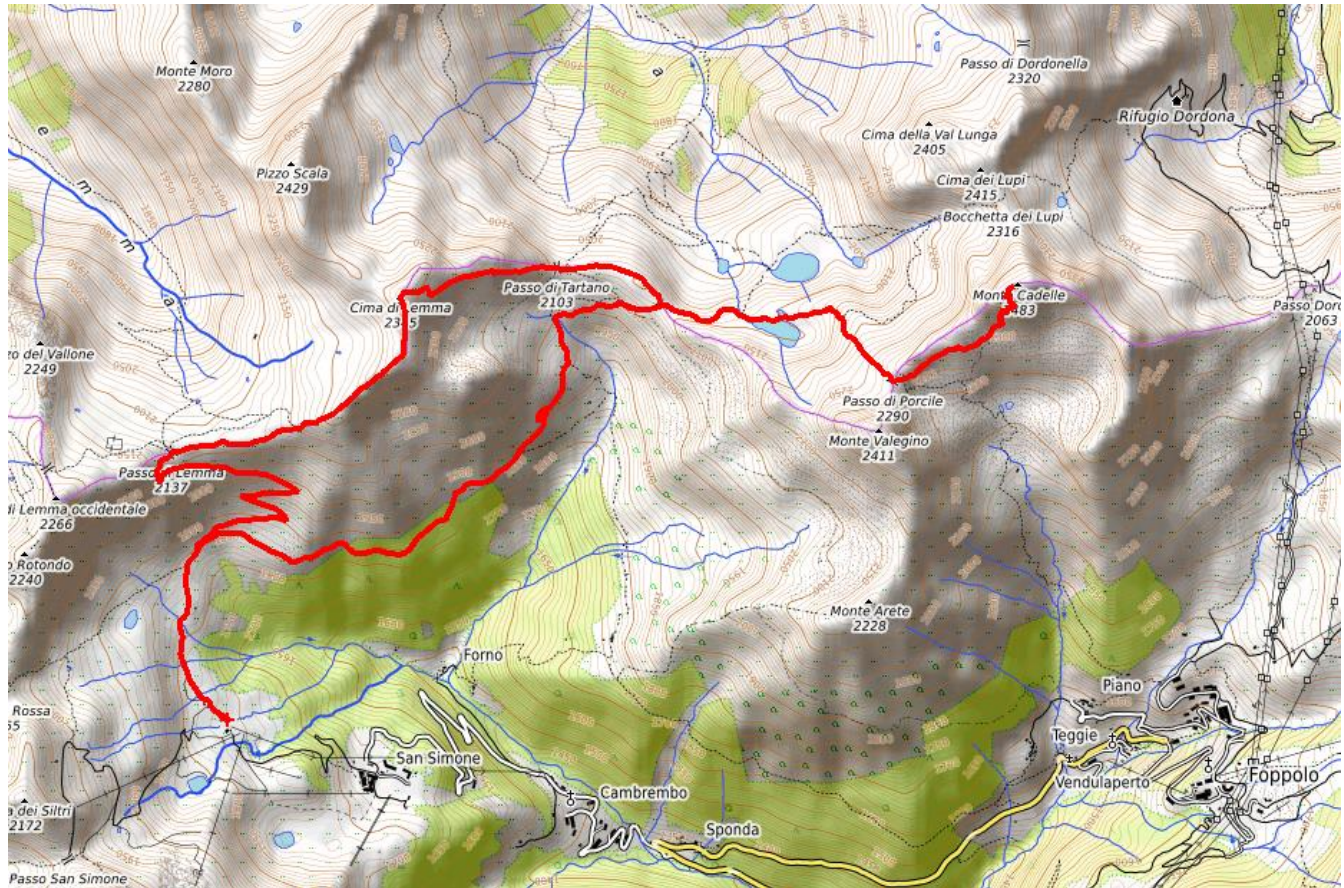
Dal passo si sale lungo l'erbosio crinale fino alla nostra seconda meta: la Cima di Lemma (2348 m)

Discesa lungo il panoramico crinale che dalla cima di Lemma scende al passo omonimo. Il percorso è senza difficoltà trattandosi di una larga cresta con sentiero, ma in alcuni tratti presenta qualche roccetta affiorante e risulta esposto, per cui richiede attenzione a non inciampare. Al Passo di Lemma prendiamo a sinistra (sud) il sentiero 116 discendente a larghi tornanti verso il sottostante sentiero 101, e proseguiamo per la Baita del Camoscio sulla sterrata fatta all'andata.



Angelo Trifronte del Monte Cadelle

MAPPA DEL PERCORSO



Baita Camoscio (San Simone)



Cima di Lemma (Escursione del 6 settembre 2018)

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.
Ore 8.00 Previsto arrivo a San Simone
Rientro previsto per tardo pomeriggio
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati è obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea. Dal costo di: € 2,00 a persona



Fortificazioni militari al Passo Tartano